



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE REDATTO IL 19/11/2018

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per l'Esercizio Finanziario 2019. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare.

Il bilancio di previsione per il 2019 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2018, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 06/03/2017 e del 01/06/2017.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2019, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

Rispetto a quanto indicato nella relazione dell'anno scorso, dove si faceva riferimento alle difficoltà di avviamento del neonato istituto del Museo autonomo, sottolineando l'avvicendamento tra due dirigenti e indicando "una situazione di provvisorietà che si è riflessa anche sull'esiguità degli impegni di spesa, e anche sull'evidenziato residuo", il 2018 è stato segnato da una maggior regolarità.

Ciò è stato possibile sia grazie alla continuità amministrativa della direzione, che dall'implementazione delle risorse umane a disposizione del Museo. Infatti, nel corso del 2018 è entrata in servizio una parte del personale previsto dall'organigramma. Tale situazione, seppur non abbia risolto in maniera completa il deficit di personale che aveva segnato l'anno precedente, e nelle difficoltà dettate dall'inserimento delle nuove professionalità, ha permesso di strutturare in maniera più efficiente l'ufficio. Infatti, nel corso dell'anno sono entrate in ruolo nuove risorse (tre architetti, uno storico dell'arte, una funzionaria per la comunicazione) e sono stati istituiti numerosi uffici (ufficio Contabilità e Bilancio; ufficio Tecnico; ufficio Sicurezza; ufficio Gare e Appalti; ufficio Trasparenza e Anticorruzione; ufficio Catalogazione; ufficio Consegretario; ufficio Ricerca ed Esposizioni; Ufficio Promozione e Comunicazione; Ufficio Convenzioni e Concessioni d' Uso; ufficio Personale). Il personale strutturato è poi affiancato da due impiegati provenienti da una selezione



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

ALES (di formazione, rispettivamente, giuridica e contabile) e da una restauratrice della SABAP del Friuli Venezia Giulia in servizio per due giorni alla settimana. Inoltre il nostro Ente si avvale di un addetto stampa, di un agronomo e di una consulenza contabile attraverso incarichi di collaborazione professionale.

Si è così potuto provvedere a tamponare una serie di emergenze che erano state segnalate nella relazione dell'anno precedente, a risolvere parte delle problematiche che affliggevano il Museo e il Parco da tempo, consistenti in opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e nell'impostazione dei lavori di manutenzione programmata e restauro preventivo che saranno alla base della gestione del Museo negli anni a venire, il tutto al fine di fornire le condizioni migliori di decoro, accoglienza, sicurezza e accessibilità.

È stato inoltre predisposto il programma culturale triennale (2019-2021) discusso e approvato in sede di riunione congiunta del CdA e del Comitato Scientifico, il 29/10/2018. Il programma prevede: A) due Mostre storiche, una per il 2020 in occasione di ESOF, e una per il 2021, entrambe accompagnate da una serie di eventi e collaborazioni; B) eventi di arte contemporanea intorno al tema Arte e Natura, C) una serie di mostre provenienti dall'esterno che possono essere ospitate dal Museo coinvolgendolo in diverse possibili forme.

CONVENZIONI/ACCORDI DI COLLABORAZIONI (2018 previste anche nel 2019)

Nel corso del 2018 sono state sottoscritte le seguenti convenzioni e i seguenti accordi di collaborazione:

- Convenzione triennale (2018 - 2020) con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali e Ittiche, per la manutenzione e riqualificazione ambientale e paesaggistico-monumentale del parco del Castello di Miramare attraverso lo svolgimento di lavori di sfalcio, taglio delle alberature infestanti e deperite, l'avvio della serra con essenze autoctone ed esotiche a fini di ripristino del materiale vegetale del parco, limitate opere di consolidamento conservativo della parte muraria e delle strutture presenti e consulenza in materia di botanica.
- Accordo di collaborazione per attività scientifiche e didattiche con l'ICTP — International Centre for Theoretical Physics che prevede: apertura della Porta di Dirac che collega l' ICTP al Parco di Miramare; organizzazione di incontri di approfondimento e di divulgazione scientifica al castello; partecipazione del Museo alla Mini Maker Fair in qualità di partner, per ospitare incontri divulgativi con scienziati e ricercatori internazionali.
- Accordo di collaborazione per attività scientifiche e didattiche con il WWF - Area Marina Protetta di Miramare (periodo: luglio dicembre 2019) per la realizzazione di attività educative nel Parco di Miramare. Il WWF ha già realizzato n. 8 eventi nel 2018 e si impegna realizzarne altri 10 nel 2019.
- Convenzione con IUAV / Università di Venezia che individua il Museo come Ente ospitante per tirocini formativi; collaborazione con il Dipartimento di Architettura / Laboratorio di Restauro Architettonico (prof. Andrea Benedetti) per la definizione di un progetto di restauro in chiave accessibile del Castelletto e dell'area circostante. Ipotesi per il 2019: mostra temporanea di presentazione dei lavori realizzati, che sarà ospitata nell' area delle Nuove Serre.
- Convenzione con Università di Parma che individua il Museo come Ente ospitante per tirocini formativi;

- Convenzione con Promoturismo FVG (periodo 1 novembre 2018 - 30 aprile 2019) per accettazione delle FVG Card, che consente ai possessori della carta di accedere al Castello e alla mostra Massimiliano e Manet con il biglietto ridotto. In fase di stesura un protocollo d'intesa per il 2019, per potenziare la promozione di Miramare attraverso i canali di Promoturismo (fiere, spazi editoriali, web, a livello sia nazionale sia internazionale) in cambio di un punto informativo turistico all'interno della nuova biglietteria del Museo.
- Accordo di collaborazione con il gruppo editoriale GEDI de Il Piccolo per il progetto Community - Noi il Piccolo (periodo novembre 2018 - 2019). Organizzazione di visite guidate e attività culturali previste dal programma allegato al presente accordo, in forma gratuita o ridotta riservata ai lettori de "Il Piccolo".

ALTRE COLLABORAZIONI PROSPETTATE PER IL 2019

- Convenzione con l'Università di Trieste per la realizzazione di audioguide per il Castello e il Parco accessibili ai non vedenti (referente prof. Taylor del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere).

CONCESSIONI

Nel 2018 sono state sottoscritte le seguenti concessioni d'uso e/o autorizzazioni per attività di valorizzazione del patrimonio culturale del Museo, che si prevede di rinnovare anche nel 2019:

Concerti (n. 12 eventi)

- Arte e Musica (n. 4 eventi, aprile 2018; previsti n. 4 eventi in aprile/maggio 2019)
- Associazione Epicantica — Wunderkammer (n. 4 eventi tra maggio e agosto 2018; 2019 da definire)
- Associazione Amici Gioventù Musicale di Trieste (n. 4 eventi tra agosto e dicembre 2018; 2019 da definire)

Riprese televisive/Video (n. 15 concessioni/autorizzazioni rilasciate)

- Rai (Rai Uno — Ulisse il piacere della scoperta, con Alberto Angela; Rai Due — Paese che Vai; Rai 5 — Save the Date; Rai Due — Sì Viaggiare; Rai News — Tuttifrutti; Rai Tre — Geo&Geo; Rai Cultura, documentario scientifico)
- TV Koper Capodistria (Slovenia)
- Area Science Park
- PromoTurismo FVG
- Progetto internazionale Strada di Sisi
- Tui Cruises
- Fondazione Ellenica di Cultura- sezione italiana - Canal 13 Cile — documentario City tour on tour



- Comune di Trieste

COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI EDUCATIVI E CULTURALI

Residenze d'artista (periodo 2018-2020), in collaborazione con Regione FVG, Università di Trieste, Teatro Stabile La Contrada

Insieme verso una città amica (periodo 2018-2019), progetto educativo in collaborazione con Gruppo Immagine e Mini-Mu (Museo dei Bambini)

EVENTI MIBAC

Festa dei Musei e Notte dei Musei (con apertura serale prolungata) — maggio 2019

Giornate Europee del Patrimonio (con apertura serale prolungata) — settembre 2019

Aperture serali straordinarie previste dal Piano di Valorizzazione 2019 (n. 20 aperture serali da giugno a dicembre 2019)

Altri eventi 2018 (presumibili anche nel 2019):

- Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio (aprile 2018)
- Festa della Musica (maggio 2018);
- Incontriamoci in Giardino (giugno 2018);
- Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo.

Altri eventi a cura del Museo previsti nel 2019:

Un caffè con... ciclo di incontri di approfondimento aperti al pubblico con, a seguire, degustazione di un caffè con torta/pasticcini (in accordo con un soggetto sponsor — da definire) es. Un caffè col Direttore; Un caffè con lo Storico dell'Arte; Un caffè con lo scienziato ecc.

Piccoli restauri live - ciclo di incontri di approfondimento aperti al pubblico nei quali illustrare gli interventi di manutenzione e restauro in corso al Museo

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In collaborazione con l'istituto scolastico Max Fabiani di Trieste (marzo 2018; febbraio/marzo 2019)



OPERE E LAVORI

Numerosi sono stati gli interventi intrapresi, la maggior parte dei quali costituisce punto di avvia per iniziative più a lungo termine.

Per incrementare la funzionalità degli uffici situati al secondo piano del Castello, si è provveduto ad installare una nuova ed efficiente rete dati che copre sia gli spazi attualmente in uso che quelli, ora adibiti a deposito, che a breve verranno trasformati in destinati ad uso ufficio. Sono inoltre stati acquistati nuovi computer, scanner, stampanti e altre attrezzature informatiche che hanno permesso di moltiplicare le posizioni operative. Sempre dal punto di vista dell'impiantistica, al fine di rendere più confortevoli gli ambienti di lavoro, è stato installato un impianto di climatizzazione che copre una parte degli uffici.

Inoltre, sono stati già assegnati gli incarichi per lo spostamento di parte del materiale contenuto nei depositi dell'ala ovest del Castello di modo da implementare gli spazi che verranno destinati ad ufficio. In tale ottica, questi spazi e anche quelli attualmente già adibiti alla medesima funzione, saranno a breve oggetto di restauro: verranno sanati i soffitti che erano stati oggetto di infiltrazioni, completamente ridipinti e ne saranno risistemati gli impianti.

Si è inoltre provveduto ad affidare tutti gli incarichi che erano in scadenza per le manutenzioni ordinarie degli impianti, sia del Castello che delle Scuderie e del Parco. Sono stati affidati appalti biennali per le manutenzioni ordinarie degli impianti idrico-sanitari e termomeccanici; elettrici e speciali; antincendio e rivelazione fumi.

Ancora, anche giovandosi dell'apporto delle ditte manutentrici, è stata avviata una mappatura dei servizi a rete all'interno del parco e del Castello. La configurazione attuale dei sottoservizi è frutto di una stratificazione di interventi succedutisi nel tempo, spesso per far fronte a emergenze, con lavori di riparazione che non hanno tenuto conto di una visione unitaria e delle successive, necessarie implementazioni. In particolare, la criticità più evidente è rappresentata dall'impianto di distribuzione dell'acqua potabile, che ha mostrato in numerosi punti dispersioni non controllate, che hanno elevato notevolmente i consumi, e alle quali si è dovuto porre mano in modo consistente con l'affiancamento del gestore attuale della rete pubblica. Il problema è stato in gran parte risolto; i consumi si attestano ora su livelli accettabili, anche se le opere di manutenzione necessariamente da prevedere sulle altre reti (elettricità, fognature, gas) suggeriscono interventi di sostituzione di più ampia portata. Gli interventi sulla rete elettrica prevedono una nuova dorsale di alimentazione dell'illuminazione nel parco, ora inattiva, e una nuova distribuzione dell'alimentazione a partire dalla cabina di media tensione. Questi interventi, benché impegnativi e in parte invasivi, ben si accordano con la posa di nuove pavimentazioni su estese porzioni della viabilità pedonale, volta a migliorarne l'accessibilità ad un'utenza ampliata.

Anche l'analisi della situazione ordinaria di funzionamento all'interno dell'edificio Castello ha mostrato non poche discontinuità ed elementi degni di attenzione. In particolare, al fine di monitorare il comportamento dell'edificio, è stato affidato un primo incarico per il conseguimento del Certificato di Prevenzione incendi. Tale incarico si configura come esplorativo per la conoscenza delle caratteristiche di vulnerabilità dell'edificio, e in funzione propedeutica per la definizione di alcuni interventi di miglioramento che, oltre ad essere necessari, potranno essere inquadrati in un'attività coordinata che costituirà una base conoscitiva



indispensabile per la pianificazione delle attività manutentive future. Tra le operazioni di più ampio impatto e di maggiore impegno è la probabile necessariamente inevitabile sostituzione della Centrale Termica alimentata a gasolio. Il progetto dell'allacciamento alla rete del gas metano costituisce l'unica soluzione ragionevole in termini di sicurezza e sostenibilità; tale scelta presuppone la posa di una rete idonea nel parco: argomento che dovrà determinare un progetto articolato e coordinato con il rifacimento dei sottoservizi e delle ripavimentazioni dei percorsi.

Per quanto concerne gli interventi che possono più strettamente essere considerati di manutenzione ordinaria delle parti architettoniche del Castello, sono stati già realizzati nel corso del 2018, o impostati per il 2019, diversi lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e nell'ottica del restauro preventivo.

A titolo esemplificativo:

si è provveduto alla manutenzione della copertura dell'edificio, con la verifica puntuale del manto di lamiera di copertura che nel corso degli anni aveva dato problemi di infiltrazioni; è stato ripristinato l'orologio della torretta con anche il funzionamento delle campane sulla sommità (e a breve dovrebbe partire il progetto di restauro degli interni della torretta, grazie a una sponsorizzazione tecnica il cui bando è già stato pubblicato); è stata condotta una revisione di tutte le porte e serrature del Castello, con ripristino di quelle danneggiate o non funzionanti (tale intervento è stato esteso anche al Parco, con la rimessa in funzione di numerose serrature e lucchetti che, esposti alle intemperie, risultavano inutilizzabili); è stato realizzato un "cantiere pilota" che ha coinvolto due stanze del primo piano (Sala dei regnanti e Sala delle udienze), in cui sono stati restaurati i pavimenti e gli infissi lignei. Tali lavorazioni saranno propedeutiche al medesimo intervento da realizzarsi su tutti i pavimenti lignei della parte museale del Castello, nonché per il restauro dei serramenti di tutto l'edificio. Entro l'anno verrà, infatti, affidato l'incarico per ulteriori 3 stanze.

L'edificio denominato Scuderie presenta a sua volta criticità tutte riconducibili all'installazione, manutenzione e gestione delle installazioni impiantistiche climatiche, rese più evidente dall'affidamento degli spazi a due diversi concessionari. Sono previsti interventi di conoscenza, di manutenzione e implementazione dei sistemi di controllo del clima.

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PARCO

Un importante investimento è previsto sul parco, con interventi in due direzioni. Da un lato la manutenzione del verde, dall'altra la programmazione degli interventi che riguardano le strutture architettoniche in esso contenute.

I lavori che si sono progettati riguardano essenzialmente la manutenzione del verde del Parco di Miramare. Occorre precisare che il solo Museo del Castello di Miramare ogni anno attira più di 300.000 visitatori, considerando che l'accesso al comprensorio di Miramare è libero, si stima che i visitatori che annualmente accedono al Parco si avvicinino al milione di persone. Si capisce quindi a quali sollecitazioni e quale stress sia sottoposto il Parco, rendendone necessaria una costante manutenzione, pulizia e restauro.



Il progetto si prefigge, in primis, di garantire il mantenimento del patrimonio esistente. Ciò passa attraverso numerose lavorazioni di diverso tipo: dalla rasatura dei prati alla potatura degli alberi, dalle piantumazioni di fiori alle pulizie continue e assidue finalizzate al mantenimento in sicurezza e decoro il comprensorio. Tali lavorazioni, però, sono finalizzate anche al miglioramento della situazione in essere: nella cura del verde particolare importanza verrà data alle operazioni che permetteranno un ripristino di situazioni venutesi a modificare nel corso degli anni, impoverendo il Parco di alcuni dei suoi aspetti caratteristici. A titolo esemplificativo, si può citare il fatto che le potature degli alberi d'alto fusto dovranno essere indirizzate anche al riaprire scorci visuali e coni ottici di particolare pregio, spesso deliberatamente pensati nella progettazione originaria del Parco, che nel corso dei decenni sono venute meno causa la crescita incontrollata della vegetazione.

Oltre alle opere sul patrimonio vegetale, una parte delle lavorazioni previste in gara riguarderà la manutenzione ed il restauro degli elementi architettonici inseriti nel parco. Sempre a titolo esemplificativo, si vedano le numerosissime balaustre in pietra bianca con inserti in laterizio che proteggono la terrazza intorno al Castello (ma che si trovano anche nel porticciolo o lungo i pergolati del parco): queste dovranno essere mantenute in sicurezza e, ove danneggiate, essere oggetto di restauro e integrazione; in particolare gli elementi in cotto quali le formelle e i vasi soprastanti, ove non più recuperabili o perduti dovranno essere ricostruiti su modello di quelli originali. Allo stesso modo le pavimentazioni lapidee, gli elementi strutturali dei pergolati, gli impianti idrici delle fontane, tutti elementi che dovranno essere oggetto di costante manutenzione e monitoraggio e, ove necessario, ripristini puntuali.

A tale scopo si elencano i principali ambiti in cui dovrà insistere il progetto:

1- MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI

All'interno del Parco di Miramare sono presenti diverse aree tenute a prato che, a seconda della loro collocazione e della impostazione che è stata data, presentano caratteristiche diverse e differenti necessità dal punto di vista manutentivo. Si possono identificare tre tipologie di intervento:

- a- Aree tenute a prato all'inglese;
- b- Aree tenute a prato stabile in zone di ampia frequentazione;
- c- Aree tenute a prato stabile nelle zone meno frequentate (parte alta del Parco).

2- MANUTENZIONE ARBUSTI E SIEPI

Come per i prati sopra descritti, anche la manutenzione di arbusti e siepi varia significativamente a seconda delle diverse zone del parco, con la necessità di differenti modalità di intervento a seconda che ci si trovi in un'area di particolare pregio come i giardini all'italiana o in un semplice sottobosco:

- a- Giardini all'italiana;
- b- Siepi lungo i percorsi pedonali;
- c- Arbusti dei sottoboschi.



3- MANUTENZIONE ALBERATURE

Il vasto patrimonio arboreo del parco necessita di cure che permettano di mantenerlo in condizioni ottimali, garantendo da un lato la longevità delle diverse essenze e dall' altro la massima sicurezza per i visitatori.

L' aspetto legato alla sicurezza è da reputarsi prioritario, considerate le migliaia di visitatori che quotidianamente frequentano il parco: i lavori devono contemplare l'abbattimento degli elementi morti o pericolanti, inoltre deve essere fatta con assiduità la rimonda di tutti i rami potenzialmente pericolosi, specie in prossimità dei sentieri o di aree comunque accessibili al pubblico.

Allo stesso tempo deve essere garantita la cura degli aspetti fitosanitari delle alberature del Parco, in cui vi sono numerosi esemplari di pregio ed essenze rare.

4- MESSA A DIMORA DI PIANTE

Nei lavori di manutenzione del Parco dovrà essere contemplata anche la piantumazione di specie per la riconfigurazione dei vari parterre, aiuole ecc, viali, aree boschive nella parte alta. Tali scelte agronomiche e botaniche verranno declinate in relazione alle varie tipologie di intervento, differenziate a seconda delle zone del Parco.

Inoltre in corrispondenza dei pergolati, lignei e metallici, andranno piantati nuovi glicini: l'intervento andrà ad arricchire le parti che attualmente ne sono prive, ma andrà considerato anche il fatto di affiancare nuovi elementi agli esemplari vetusti attualmente in essere.

5- PULIZIA QUOTIDIANA RIFIUTI

Il Parco necessita di un adeguato e costante servizio di pulizia (strade, viali e sentieri). Questo dovrà comprendere la raccolta giornaliera dei rifiuti da tutti i cestini presenti nel comprensorio, da effettuarsi almeno due volte al giorno in orario sia mattutino che pomeridiano, con particolare attenzione nel periodo estivo e primaverile dove l'affluenza al parco è massima.

6- LAVORI INERENTI IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

Fanno parte di questo capitolo una serie di opere di notevole importanza per la valorizzazione del Parco che devono essere realizzate da imprese qualificate ad intervenire su beni.

Infatti, oltre al verde nel Parco vi è una serie manufatti che necessitano di adeguati restauri. Tali operazioni possono consistere nella semplice manutenzione al fine di garantirne la conservazione, ad interventi di ripristino, passando per consolidamenti e integrazioni. Tra questi ricordiamo il restauro e manutenzione delle balaustre del Castello; la cura e la pavimentazione delle pavimentazioni esterne (lastricato, acciottolati, ghiaini, terra battuta); altre opere che riguardano la messa in ordine e il ripristino del decoro che prevede la rimozione di numerosi elementi che ora non ricoprono più alcuna funzione (cestini, pali, insegne, basamenti senza alcun valore storico.).

Si è intervenuti poi anche sulle parti non a verde del comprensorio: va ricordato, infatti, che nel Parco sono presenti numerosi manufatti che vanno dalle serre ai pergolati, dalle fontane ai percorsi. Tra i vari incarichi che sono stati assegnati ed espletati al fine di rispondere a situazioni di emergenza, a problematiche di



restauro o di manutenzione preventiva, proprio al fine di evitare di dover ricorrere al restauro in anni futuri, si possono ricordare:

- la riparazione di servizi igienici aperti al pubblico nel parco, che si è proceduto a riaprire alla fruizione. Tali opere hanno comportato una sostituzione di un tratto esteso della linea fognaria e una revisione degli apparecchi e delle linee impiantistiche nel piccolo edificio;
- la nuova cartellonistica installata agli accessi del Parco, in cui sono state aggiornate le denominazioni del Ministero e dell'Istituto, oltre che tutte le informazioni in esso contenute; È stato messo in atto un piano per il ripristino delle fontane, sia dal punto di vista degli impianti idraulici che del restauro degli apparati decorativi;
- è stata riparata la fontana del piazzale centrale e ne è stata ripristinata l'illuminazione (e a breve sarà oggetto di ulteriore intervento finalizzato al suo mantenimento in piena efficienza, visto che presenta problemi strutturali che causano frequenti malfunzionamenti). È stata restaurata la "fontana dell'Amazzone";
sono già stati affidati gli incarichi e partiranno a breve i lavori (che si concluderanno nella primavera del 2019) per i restauri della fontana del porticciolo, della fontana del "piacere innocente", della fontana del putto col cigno sopra lo Scalone dell'Amazzone, della cordonatura lapidea della fontana del piazzale;
- a breve verranno affidati anche gli incarichi per la rimessa in funzione della parte idraulica di dette fontane, provvedendo tra l'altro ad installare impianti di temporizzazione e/o ricircolo dell'acqua, al fine di limitarne i consumi;
- è stato affidato un incarico per la messa in sicurezza del pergolato che contorna il piazzale del Castello. Tale intervento, al momento, si è concentrato sulla porzione più prossima all'edificio, che è quella vicina al mare e come tale maggiormente esposta agli agenti atmosferici e alla salsedine. Il progetto, in corso di completamento, prevede il restauro delle travi in cemento armato, e sarà anche in questo caso un "cantiere pilota" per la prosecuzione dell'intervento sul resto dei pergolati del parco aventi le medesime caratteristiche.
Sempre all'interno del detto incarico si è provveduto ad inserire una serie di altre lavorazioni finalizzate alla messa in sicurezza e al decoro dell'area intorno al piazzale del Castello: sistemazioni di tombini, chiusura di buche, risistemazione di balaustre, sostituzione del parapetto sul ponticello verso il parterre.
Una recente mareggiata ha sollevato alcune pietre del molo del porticciolo: è stato dato un incarico per il ripristino della struttura in masegni e si è approfittato per implementare l'opera con anche lavori di messa in sicurezza della scalinata che scende al porticciolo.
- Nei mesi di maggio-giugno è stata restaurata, grazie prevalentemente al contributo di una sponsorizzazione tecnica, lo scalone in corrispondenza della Statua dell'Amazzone: è stata restaurata la statua, che prima era monca, ripulite le superfici lapidee, ripristinato il disegno originale della struttura, che in parte era finita interrata da terra e vegetazione.



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Nel corso del 2019 si punta a migliorare ulteriormente la situazione che si è andata strutturando nel 2018. Infatti, sono stati impostati una serie di lavori i cui affidamenti verranno fatti negli ultimi mesi di quest'anno o all'inizio del prossimo, che andranno nella medesima direzione di quanto fatto finora: recupero di situazioni di urgenza, manutenzioni ordinarie, conservazione preventiva.

A tale proposito prossimamente verranno affidati degli incarichi per l'esecuzione di un rilievo del Parco, del Castello e degli altri edifici del comprensorio. Tale progetto pare indispensabile in quanto allo stato attuale manca un rilievo preciso dello stato di fatto, cosa che è imprescindibile a una corretta progettazione.

Ciò sarà propedeutico all'avvio di una serie di lavori di più ampie dimensioni. Questi riguarderanno il Castelletto, per il quale sono previsti a bilancio fondi specifici, che verrà restaurato nelle sue parti interne ed esterne ai fini di una rifunzionalizzazione che lo renda parte integrante e "viva" del Parco. Altri fondi sono destinati agli ascensori e all'adeguamento dell'accessibilità del Castello: è in corso la progettazione per la realizzazione di un ascensore adatto ai diversamente abili all'interno dell'edificio, utilizzando il vano corsa di un vecchio montacarichi risalente al tempo del Duca d' Aosta e ora inutilizzato da anni. Inoltre, all'interno del progetto di riqualificazione della Baia di Grignano portato avanti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è allo studio la possibilità di realizzare un ascensore esterno che permetta di raggiungere in maniera agevole il parco nella zona delle serre nuove, creando un'alternativa al percorso gradinato che sale da Grignano. Altri fondi verranno utilizzati per rifunzionalizzare le serre, sia le vecchie che le nuove, oggetto di restauri abbastanza recenti ma mai utilizzate. Inoltre, un ulteriore impegno di spesa abbastanza gravoso che verrà messo a bilancio nel 2018 sarà quello del restauro del bagno ducale, il piccolo edificio sul mare di fronte al Castello che giace abbandonato da ormai più di un decennio.



STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2019, la consistenza totale delle entrate è di € 3.238.886,56 è risulta così suddivisa:

Entrate		Previsione definitive 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Diff. %	Previsione di cassa 2019
Entrate correnti - Titolo I	Euro	1.656.866,03	725.070,53	2.381.936,56	43,76	2.664.032,12
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro					
Partite Giro - Titolo IV	Euro	380.094,38	376.855,62	756.950,00	99,15	756.950,00
Totale Entrate	Euro	2.036.960,41	1.201.926,15	3.238.886,56	59,01	3.520.982,12
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	2.343.068,08		2.410.661,88		3.216.374,76
Totale Generale	Euro	4.380.028,49		5.649.548,44		6.737.356,88

La consistenza delle Entrate Correnti di € 2.381.936,56 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 1.081.762,56

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO di € 1.081.762,56

Cap. 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT di € 1.081.762,56

UPB 1.3 - ALTRE ENTRATE di € 1.300.174,00

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 1.220.000,00

Cap. 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti di € 1.120.000,00

Cap. 1.3.1.004 - proventi derivanti dai servizi in gestione diretta di € 100.000,00

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI di € 72.174,00

Cap. 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni di 72.144,00

Cap. 1.3.2.004 - Interessi bancari e postali di € 30,00

CATEGORIA 1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE

VOCI di € 8.000,00 cap. 1.3.4.001 - Contributi da privati 8.000,00



La consistenza delle Entrate Conto Capitale di €100.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 100.000,00

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 100.000,00

Cap. 2.2.1.001 - Contributi agli investimenti da MIBACT di € 100.000,00

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di € 756.950,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 756.950,00

CATEGORIA 4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 756.950,00

cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 646.500,00

cap. 4.1.1.003 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi di € 13.850,00

cap. 4.1.1.004 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi di € 5.000,00

cap. 4.1.1.005 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 60.000,00

cap. 4.1.1.006 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 11.600,00

cap. 4.1.1.007 - Rimborso di fondi economati e carte aziendali di € 5.000,00

cap. 4.1.1.008 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi di € 5.000,00

cap. 4.1.1.009 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine di € 10.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2019, la consistenza totale delle uscite è di € 5.649.548,44 e risulta così suddivisa:

Uscite		Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Diff. %	Previsione di cassa 2019
Uscite correnti - Titolo I	Euro	2.416.151,83	893.437,33	3.309.589,16	36,98	4.221.995,88
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	1.583.782,28	-773,00	1.583.009,28	-0,05	1.756.911,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro					



Museo Storico
e il Parco del
Castello di Miramare

Partite Giro - Titolo IV	Euro	380.094,38	376.855,62	756.950,00	99, 15	758.450,00
Totale Uscite	Euro	4.380.028,49	1.269.519,95	5.649.548,44	28,98	6.737.356,88
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	4.380.028,49		5.649.548,44		6.737.356,88

La consistenza delle Uscite Correnti di € 3.309.589, 16 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO di € 780.562,16

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 36.000,00

Cap. 1.1.1.002 - Rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione di € 5.000,00

Cap. 1.1.1.006 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 25.000,00

Cap. 1.1.1.007 - Rimborsi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 6.000,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ' DI SERVIZIO di € 80.302,16

Cap. 1.1.2.001 - Compensi accessori al personale a tempo indeterminato di € 48.523,00

Cap. 1.1.2.003 - Contributi obbligatori per il personale di € 11.779, 16

Cap. 1.1.2.004 - Rimborso spese per missioni in Italia di € 10.000,00

Cap. 1.1.2.005 - Rimborso spese per missioni all'estero di € 10.000,00

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 664.260,00

Cap. 1.1.3.001 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni periodiche di € 1.500,00

Cap. 1.1.3.005 - Carta, cancelleria e stampati di € 9.500,00

Cap. 1.1.3.010 - Acquisto di carburanti di € 27.000,00

Cap. 1.1.3.015 - Acquisto vestiario di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.020 - Materiale informatico di € 20.000,00

Cap. 1.1.3.025 - Materiale tecnico-specialistico di € 1.500,00

Cap. 1.1.3.040 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.045 - Medicinali e materiale sanitario di € 3.000,00

Cap. 1.1.3.076 - Acquisto di servizi per formazione generica di € 10.000,00

Cap. 1.1.3.085 - Telefonia fissa di € 6.000,00

Cap. 1.1.3.086 - Telefonia mobile € 1.600,00



Cap. 1.1.3.090 - Utenze energia elettrica di € 42.000,00

Cap. 1.1.3.095 - Utenza acqua di € 100.000,00

Cap. 1.1.3.100 - Utenze gas di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.105 - Fitto locali di € 8.000,00

Cap. 1.1.3.120 - Noleggi di hardware di € 3.000,00

Cap. 1.1.3.125 - Licenze Software di € 30.000,00:

Rinnovo delle licenze a scadenza annuale acquisite nel 2018. Dal punto di vista delle licenze va considerato il rinnovo del software EuroContab per la gestione dell'ufficio contabile, fornito dalla ditta SWProject srl, che ci propone il rinnovo dell'assistenza annuale a € 9.000,00 iva esclusa e (da valutarsi) l'acquisto degli upgrade del pacchetto e di software aggiuntivi con registro dei fornitori a € 12.500,00 iva esclusa.

Cap. 1.1.3.140 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi di € 5.500,00

Cap. 1.1.3.150 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature di € 1.000,00

Cap. 1.1.3.155 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio di € 5.000,00

Cap. 1.1. 3.185 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza di € 95.160,00:

Implemento di servizi di sorveglianza esterni permangono necessari vista l'insufficienza del personale preposto.

Cap. 1.1.3.190 - Pulizia e disinfestazione di € 80.000,00:

L'immagine del Museo è legata anche alla pulizia e all'igiene dei servizi al pubblico. Indispensabile è dunque implementare la qualità del servizio.

Cap. 1.1.3.195 - Trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali di € 24.500,00

Cap. 1.1.3.200 - Stampa rilegatura e grafica di € 30.000,00

Cap. 1.1.3.205 - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.215 - Pubblicazione bandi di gara di € 65.000,00

Cap. 1.1.3.220 - Spese postali e telegrafiche di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.240 - Accertamenti sanitari di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - software di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.250 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - hardware di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.255 - Quote di associazioni di € 6.000,00

Cap. 1.1.3.270 - Servizi di sicurezza (D.Lgs.626/94) di € 20.000,00

Cap.1.1.3.280 - Premi di assicurazione di € 25.000,00

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI di € 2.295.027,00



CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI di € 1.779.594,00

Cap. 1.2.1.060 - Spese per pubblicità e promozione di € 129.994,00

Organizzazione di eventi culturali; promozione di mostre e attività culturali del Museo (acquisto di spazi pubblicitari; stampa di manifesti, dépliant, ecc); aggiornamento del sito web istituzionale

Cap. 1.2.1.065 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc.) di € 300.000,00:

Si fa riferimento al programma culturale triennale di mostre ed eventi presentato e approvato dal comitato scientifico e dal CdA in data 29/10/2018.

Cap. 1.2.1.070 - Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c di € 33.000,00

Cap. 1.2.1.115 - Noleggi di attrezzature e macchinari di € 3.000,00

Cap. 1.2.1.145 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari di € 100.000,00

Cap. 1.2.1.160 - Manutenzione ordinaria immobili di € 12.000,00

Cap. 1.2.1.161 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico di € 160.000,00: Previste opere di manutenzione e riparazione nel Castello di: tetto, infissi, solai, pavimenti e depositi della collezione.

Cap. 1.2.1.162 - Manutenzione ordinaria e riparazione di oggetti di valore di € 8.000,00

Cap. 1.2.1.165 - Manutenzione ordinaria aree verdi di € 650.000,00

Progetto annuale di manutenzione patrimonio vegetale e architettonico del comprensorio (22 ettari), comprensivo di progettazione, Direzione Lavori; progetto di censimento per la valutazione statica del patrimonio arboreo in vista della gestione pluriennale

Cap. 1.2.1.170 - Interpretariato e traduzioni di € 6.000,00

Cap. 1.2. 1. 175 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza di € 270.000,00: Assistenza legale, assistenza per oneri relativi alla sicurezza, addetto stampa

Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche di € 97.600,00:

prestazioni professionali quali quelle di restauratori in vari ambiti, fotografi, ecc..

Cap. 1.2.1.190 - Collaborazioni coordinate a progetto di € 5.000,00

Cap. 1.2.1.295 - Spese per commissioni e comitati di € 5.000,00

CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI di € 180.928,00

Cap. 1.2.2.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura di € 168.448,00

Cap. 1.2.2.003 - Tirocini formativi di € 8.000,00

Cap. 1.2.2.004 - Trasferimenti a INPS - Fondo EX ENPALS di € 4.480,00

CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI di € 1.976,00



Cap. 1.2.3.001 - Uscite e commissioni bancarie di € 1.976,00

CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI di € 24.769,00

Cap. 1.2.4.001 - IRAP di € 4.769,00

Cap. 1.2.4.002 - Imposta di registro e di bollo di €5.000,00

Cap. 1.2.4.003 - Tassa rifiuti solidi urbani di € 15.000,00

CATEGORIA 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI di € 277.760,00

Cap. 1.2.5.002 - Aggio riscossione biglietti di € 277.760,00

CATEGORIA 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 30.000,00

Cap. 1.2.6.001 - Esborso da contenziosi e accessori di € 30.000,00

UPB 1.3 - FONDO DI RISERVA di € 34.000,00

CATEGORIA 1.3.1 - FONDO DI RISERVA di € 34.000,00

Cap. 1.3.1.001 - fondo di riserva di € 34.000,00

UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI di € 200.000,00

CATEGORIA 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI di € 200.000,00

Cap. 1.5.1.001 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente di € 200.000,00:

Accantonamento dovuto al debito pregresso accumulato dalla precedente amministrazione con la società Acegas spa e in via di trattazione da parte della direzione con l'assistenza dell'avvocatura di Stato.

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di €1 .583.009,28 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - INVESTIMENTI di € 1.583.009,28

CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di €1.583.009,28

Cap. 2.1 .2.002 - Mobili e arredi di € 10.000,00

Cap. 2.1.2.004 - Impianti di € 360.000,00

Progettazione, Direzioni Lavori e esecuzione, collaudi e certificazioni per installazione nuovo impianto ascensore interno al castello (€ 290.000,00). Ulteriori opere di adeguamento impianti esistenti

Cap. 2.1.2.005 - Attrezzature scientifiche di € 5.000,00

Cap. 2.1.2.006 - Attrezzature n.a.c. di € 3.000,00

Cap. 2.1.2.007 - Macchine per ufficio di € 9.829,28:



Saranno da valutare gli acquisti di qualche nuovo PC (almeno 3) e una ulteriore workstation grafica predisposta per il CAD

- Cap. 2.1.2.009 - Postazioni di lavoro di € 500,00
- Cap. 2.1 .2.010 - Periferiche di € 7.180,00
- Cap. 2.1.2.011 - Apparati di telecomunicazione di € 3.000,00
- Cap. 2.1.2.014 - Dotazione bibliografica di € 1.500,00
- Cap. 2.1.2.015 - Acquisto di opere d' arte di € 8.000,00
- Cap. 2.1.2.017 - Acquisto di licenze di € 10.000,00:

Oneri d'acquisto delle licenze software di tipo CAD

- Cap. 2.1.2.019 - Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale di € 14.000,00
- Cap. 2.1.2.020 - Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili di € 865.000,00 Affidamento incarichi per il rilievo, la progettazione, la Direzione lavori per lavori di restauro del Castelletto (€ 700.000,00). Si prevedono ulteriori restauri di pavimentazioni e infissi del Castello.
- Cap. 2.1.2.022 - Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte di € 76.000,00: In previsione del restauro di mobili, sculture lignee e porcellane.
- Cap. 2.1.2.023 - Manutenzione straordinaria aree verdi di € 10.000,00
- Cap. 2.1.2.024 - Allestimenti museali di € 100.000,00:
Si fa riferimento al programma culturale triennale di mostre ed eventi presentato e approvato dal comitato scientifico e dal CdA in data 29/10/2018.
- Cap. 2.1.2.026 - Manutenzione straordinaria impianti di € 100.000,00
Sono previste opere di adeguamento degli impianti esistenti all'interno dell'edificio Castello e Scuderie.
La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di € 756.950,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 756.950,00

CATEGORIA 4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 756.950,00

- Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 646.500,00
- Cap. 4.1.1.003 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi di € 13.850,00
- Cap. 4. 1. 1.004 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi di € 5.000,00
- Cap. 4.1.1.005 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 60.000,00
- Cap. 4.1.1.006 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 11.600,00
- Cap. 4.1.1.007 - Fondi di cassa di € 5.000,00

Museo Storico
e il Parco del
Castello di Miramare

Cap. 4.1.1.008 - Rimborso cauzioni di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.009 - Spese non andate a buon fine di € 10.000,00

INFORMATICA E ATTINENTI

Va da sé che si prevede l'acquisto di materiali di consumo (toner, etc) legati all'uso quotidiano delle stampanti (plausibilmente vanno accantonati almeno 5000€).

Trieste, 19/11/2018

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa
(firmato digitalmente)